40 Dicembre 2023



Asset Management

L'aumento dei tassi d'interesse è un vantaggio o uno svantaggio per una cassa pensione?

Pagina 2



Immobili

Innovaare – Il maggior progetto edilizio della CPV/CAP è in dirittura d'arrivo.

Pagina 4



Immobili

Riscaldare con il ghiaccio? Il sistema ad accumulo di ghiaccio è altamente efficiente e innovativo.

Pagina 6



Pensionskasse Coop Caisse de pension Coop Cassa pensione Coop

L'aumento dei tassi d'interesse è un vantaggio o uno svantaggio per una cassa pensione?

I tassi d'interesse costituiscono un fattore fondamentale in qualsiasi economia, perché il loro andamento influenza le decisioni e le attività delle famiglie, delle imprese private e degli attori pubblici.

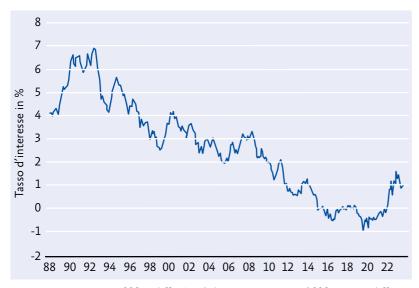
Per una famiglia, il tasso d'interesse può essere rilevante per decidere se chiedere un prestito, ad esempio per l'acquisto di un'automobile o di una casa, oppure se risparmiare. Per le imprese, invece, il tasso d'interesse può influenzare la decisione se investire o meno in nuove attività. Infine, per le amministrazioni pubbliche i tassi d'interesse determinano anche il costo dell'indebitamento e del rifinanziamento, nonché l'onere degli interessi da pagare sul debito pubblico già esistente. Di conseguenza, si può dedurre che i tassi d'interesse esercitano un'enorme influen-

za su variabili macroeconomiche come i consumi, il risparmio, le attività d'investimento e, quindi, anche sulla crescita economica. Pertanto, il tasso d'interesse viene utilizzato dalle banche centrali come strumento di controllo per attenuare le fluttuazioni a breve termine della macroeconomia.

Negli ultimi anni, molti Paesi hanno assistito e partecipato a una nuova esperienza nell'ambito della politica monetaria: i tassi d'interesse sono diventati negativi. Chi accende un prestito a un tasso d'interesse negativo deve restituire una somma inferiore a quella presa in prestito; i risparmiatori ricevono una somma inferiore a quella dei contributi di risparmio versati. La Banca nazionale svizzera (BNS) ha iniziato nel 2015 ad abbassare sotto lo zero i tassi d'interesse a breve termine – nel qua-

dro dell'abolizione della soglia di cambio minima tra franco ed euro (vedi grafico). Oltre alla BNS, anche altre banche centrali, come quelle dell'Eurozona e del Giappone, hanno abbassato i tassi d'interesse in zona negativa con l'obiettivo di compensare il rallentamento della crescita economica, creatosi dapprima sulla scia della crisi finanziaria del 2008 – 2009 e, successivamente, con lo scoppio della pandemia di COVID-19

Ridurre i tassi d'interesse è stato facile per le banche centrali, perché negli anni successivi alla crisi finanziaria l'inflazione, essendo bassa, non era in conflitto con il loro obiettivo primario di mantenimento della stabilità dei prezzi. Tuttavia, da poco meno di due anni il quadro è cambiato: in numerosi Paesi l'inflazione è salita ben al di sopra di un livello accettabile e, di conseguenza, anche le banche centrali di tutto il mondo hanno ricominciato ad aumentare i tassi d'interesse. La Banca dei regolamenti internazionali (BRI) di Basilea raccoglie e pubblica i dati di circa 40 banche centrali in tutto il mondo. Alla fine del 2021, il tasso d'interesse di riferimento medio di queste banche centrali era di circa lo 0,5%, mentre oggi è del 6%. Nell'estate del 2023 solo la banca centrale giapponese aveva ancora un tasso d'interesse di riferimento appena sotto lo zero. I tassi d'interesse del mercato, come il rendimento delle obbligazioni della Confederazione con scadenza di 10 anni indicato nel grafico, hanno seguito questo andamento. (Fonte: Dati sui tassi di riferimento: https://www.bis. org/statistics/cbpol.htm).



Interessi sui prestiti pubblici della Confederazione svizzera (obbligazioni della Confederazione) con una durata residua di dieci anni nel periodo compreso tra gennaio 1988 e luglio 2023. Fonte: Banca nazionale svizzera (BNS)



Che influenza può avere questo aumento dei tassi d'interesse per una cassa pensione?

Dal punto di vista di una cassa pensione come la CPV/CAP, un aumento dei tassi d'interesse può essere accolto solo con favore, perché, guardando al futuro, i tassi d'interesse non sono nient'altro che i rendimenti attesi. I tassi d'interesse influenzano la valutazione di tutte le classi d'investimento, poiché il valore equo di qualsiasi investimento attuale deriva dai pagamenti futuri, come ad esempio i dividendi delle azioni o gli introiti delle locazioni. Esiste una relazione inversa tra tasso d'interesse e valore equo: bassi tassi d'interesse corrispondono a valori equi elevati e viceversa. A causa dell'aumento dei tassi d'interesse, il valore equo di molti investimenti è diminuito. Questo nesso è molto discusso, soprattutto nel caso delle obbligazioni, e in effetti molti portafogli obbligazionari hanno registrato rendimenti negativi negli ultimi due anni.

Quindi, se un rialzo dei tassi d'interesse riduce il valore delle valute, perché mai risulterebbe positivo per le casse pensioni?

L'effetto positivo si verifica con un orizzonte d'investimento a lungo termine. Se i tassi d'interesse aumentano, il valore attuale dell'investimento diminuisce. Tuttavia, allo stesso tempo, i capitali che rientrano sotto forma di dividendi,

i pagamenti delle cedole e le obbligazioni in scadenza possono essere reinvestiti a tassi d'interesse più elevati. Questo reinvestimento fa sì che il valore futuro degli investimenti aumenti sempre al di sopra del valore che si sarebbe ottenuto se i tassi d'interesse fossero stati bassi. Nel lungo periodo, i tassi d'interesse più elevati portano a rendimenti più elevati e sono quindi sempre vantaggiosi per un investitore che opera in un'ottica a lungo termine.

Uno dei compiti principali di una cassa pensione è l'investimento a lungo termine dei fondi disponibili nell'interesse degli assicurati. Negli anni caratterizzati da tassi d'interesse negativi, è possibile conseguire un rendimento generale atteso positivo solo compensando i rendimenti attesi negativi degli investimenti nominali, come le obbligazioni, con i previsti rendimenti positivi di altre classi di attività. Queste ultime possono essere azioni, ma anche investimenti alternativi, come p. es. impianti eolici e idroelettrici o progetti infrastrutturali. Grazie all'aumento dei tassi d'interesse negli ultimi due anni, la nostra situazione è migliorata e, come mostra la rappresentazione a lungo termine nel grafico (pagina 2), si è effettivamente normalizzata, per cui tutte le classi di attività - comprese le obbligazioni promettono nuovamente rendimenti positivi.

EDITORIALE

Assicurati e Assicurate

Dopo un periodo di costruzione durato poco meno di quattro anni, il progetto faro del Park Innovaare sta per essere ultimato e verrà consegnato, come previsto, alla fine di dicembre 2023. Si tratta del maggior progetto edilizio mai realizzato dalla CPV/CAP. L'edificio, la cui superficie locativa corrisponde a circa cinque campi di calcio, sarà occupato in prevalenza dalla società innovAARE AG e dall'Istituto Paul Scherrer (PSI). Quest'ultimo è uno dei centri di ricerca più importanti della Svizzera e svolge attività di ricerca di punta nei settori delle tecnologie del futuro, dell'energia e del clima, dell'innovazione sanitaria e delle scienze naturali. Con l'installazione di un sistema di riscaldamento ad accumulo di ghiaccio, la CPV/CAP ha realizzato un ulteriore progetto molto innovativo nel nuovo complesso edilizio «Am Stadtplatz Kloten». Per ottenere abbastanza energia per l'intero edificio, è stato costruito un serbatoio di acqua grande come una piscina di 50 metri nel sottosuolo. Questa forma altamente efficiente e innovativa di produrre calore è molto particolare per le sue dimensioni, in quanto si tratta del sistema di riscaldamento con accumulatore di ghiaccio più grande e potente della Svizzera.

Entrambi i progetti dimostrano quanto sia importante per la CPV/CAP investire in settori che, oltre ad essere redditizi, abbiano anche un impatto positivo sulla società e sull'ambiente. Siamo convinti che si ripercuoterà positivamente sui rendimenti della CPV/CAP.

A nome della CPV/CAP porgo a voi e ai vostri familiari i miei migliori auguri di buone feste e felice anno nuovo.

Harald Siewert

Presidente della Direzione

Il progetto faro Innovaare è in dirittura d'arrivo



L'Innovaare
di Villigen nel
Canton Argovia è
il più grande
progetto edilizio
della CPV/CAP.

Dopo quasi quattro anni esatti di costruzione, la consegna dell'opera è imminente. Come confermato dalla società Erne Holzbau AG (appaltatore totale e generale), il termine di consegna del 20 dicembre 2023, stabilito per contratto, sarà rispettato. Il complesso edilizio sarà quindi consegnato alla locataria principale InnovAARE AG e al suo subaffittuario, il Paul Scherrer Institut.

L'Istituto Paul Scherrer (PSI) è un centro finanziato dalla Confederazione e unico nel suo genere a livello mondiale che svolge attività di ricerca di altissimo livello nel campo delle scienze naturali e ingegneristiche. Nella sua storia, le sue strutture hanno contribuito in modo significativo all'assegnazione di diversi premi Nobel. Il Paul Scherrer

Institut affitterà a lungo termine circa il 70% dello spazio del Park Innovaare.

Breve rassegna degli ultimi quattro anni

I lavori di costruzione sono iniziati il 18 novembre 2019, in un periodo di relativa spensieratezza e inconsapevolezza di ciò che sarebbe accaduto in seguito. Lo scoppio della pandemia di coronavirus (febbraio 2020) e due anni più tardi l'inizio della guerra in Ucraina (febbraio 2022) hanno avuto un forte impatto sul progetto. I ritardi nelle consegne dei materiali hanno potuto essere contenuti grazie a ingenti sforzi da parte dell'impresa totale e generale, a una buona pianificazione e a un adeguamento tempestivo del piano delle scadenze. La prevista data di consegna del 20 dicembre 2023 non è mai stata persa di vista e ora sarà rispettata. L'edificio, realizzato in quattro anni di lavori di costruzione, ha una cubatura di 189 242 m³ e una superficie locativa di circa 35 000 m² (equivalente a circa cinque campi di calcio).

Un progetto edilizio imponente e un edificio unico nel suo genere

Essendo il Park Innovaare il maggior progetto edilizio finora realizzato dalla CPV/CAP, in agosto in occasione di una gita aziendale, i collaboratori della Cassa pensione hanno potuto visitare l'edificio, compresa una visita guidata nel reparto di ricerca – terapia dei protoni – dell'Istituto Paul Scherrer. Le loro reazioni sono state decisamente positive e le spiegazioni dei due rappresentanti dell'impresa generale Erne AG molto interessanti. Tutti i

partecipanti sono rimasti impressionati dalle dimensioni del progetto.

Il Consiglio di fondazione ha colto l'occasione per visitare l'edificio in occasione della sua riunione dell'11 settembre 2023. Anche in questo caso la visita è stata un vero successo e i partecipanti sono rimasti assolutamente colpiti dall'imponente edificio. Il Park Innovaare è molto importante anche per il Comune di Villigen che, in collaborazione con l'Istituto Paul Scherrer, ha organizzato una visita guidata per gli abitanti di Villigen e Würenlingen che si svolgerà il 30 settembre 2023. Poi, dall'inizio del 2024, i luoghi non saranno più aperti al pubblico.

Come si svolge la fase finale fino alla data di consegna?

Come l'edificio stesso, anche la pianificazione delle procedure di collaudo è un compito complesso. In quanto istituto di ricerca, il PSI ha esigenze particolarmente elevate riguardo all'edificio e alle sue strutture. Tutti i termini di collaudo per la messa in funzione e l'accettazione degli impianti tecnici e della costruzione devono essere coordinati. Considerato l'elevato numero di impianti e superfici, le procedure di collaudo sono iniziate in maggio e finiranno in dicembre 2023. È necessario controllare e verificare il corretto funzionamento di tutti gli impianti tecnici (ventilazione, aspirazione, condizionamento e sanitari), delle camere bianche e dei laboratori. I test di collaudo delle camere bianche sono tra i più impegnativi. I requisiti in questo settore sono così particolari che questi locali possono essere ispezionati soltanto da specialisti dell'Istituto Paul Scherrer e la pulizia degli edifici può essere effettuata unicamente da aziende specializzate. Inoltre, una volta effettuata la pulizia, è molto complicato



Procedure di collaudo all'Innovaare

eliminare eventuali vizi strutturali, perché i locali sono accessibili solo con tute di protezione totale. È fondamentale che tutto si svolga a regola d'arte!

Devono essere ispezionate anche le superfici dei pavimenti, delle pareti e dei soffitti, nonché tutti gli elementi incorporati (porte, servizi igienici, ecc.). Eventuali difetti devono essere corretti entro la data di consegna per evitare una loro lunga e costosa eliminazione durante il funzionamento. Il collaudo degli impianti di produzione di energia elettrica è avvenuto già nell'agosto del 2023. L'impianto fotovoltaico installato produrrà circa 700000 wattore all'anno, pari al fabbisogno energetico di circa 140 famiglie. Tuttavia, l'elettricità prodotta può essere consumata al 100% nell'edificio e copre circa un quinto del fabbisogno energetico totale.

Si può affermare che questo straordinario edificio ha e continuerà ad avere riscontri positivi per tutti i partecipanti. Nonostante le discussioni e le trattative siano state a volte difficili, la collaborazione con tutti i soggetti coinvolti nel progetto è sempre stata leale e costruttiva – e il risultato finale è decisamente un grande successo.

CONSIGLIO DI FONDAZIONE – USCITA

Marco Tschanz (rappresentante dei datori di lavoro) si è dimesso dal Consiglio di fondazione dopo oltre sette anni di mandato. Ha fornito un contributo molto importante per lo sviluppo della CPV/CAP. Ringraziamo Marco Tschanz per il suo impegno pluriennale come membro del Consiglio di fondazione e presidente del Comitato per gli investimenti.

Coop ha eletto Adrian Werren (membro della Direzione generale e responsabile delle finanze) quale nuovo rappresentante dei datori di lavoro nel Consiglio di fondazione della CPV/CAP. Entra nell'attuale mandato 2021–2025.

Riscaldare con il ghiaccio?

Il riscaldamento ad accumulo di ghiaccio di Kloten, oltre ad essere il più grande e potente della Svizzera, è un buon esempio per capire come funziona un sistema di riscaldamento innovativo e sostenibile.

Riscaldare la casa in inverno e poter fare una doccia calda quando ne sentiamo il bisogno, sono cose che diamo tutti per scontate. Ma spesso, nella nostra quotidianità, non ci chiediamo da dove provenga questo calore. Fino a pochi anni fa, gli impianti di riscaldamento alimentati da combustibili fossili, come quelli a olio o a gas, erano i più diffusi, perché relativamente economici e tecnicamente semplici. Inoltre, i combustibili fossili erano facilmente reperibili. Oggigiorno tuttavia, questi sistemi sono ritenuti poco sostenibili dal punto di vista ecologico e per questo motivo è andato sempre più crescendo lo sviluppo di nuovi sistemi di riscaldamento alternativi, che oggi sono diventati uno standard.

In questo contesto, sono particolarmente importanti le termopompe

Il principio basilare di funzionamento di una termopompa consiste nell'estrarre energia da una fonte naturale attraverso processi fisici per poi trasformare l'energia acquisita con questo elemento e utilizzarla per il riscaldamento. L'energia estratta è minima (e presenta solo pochi gradi di differenza di temperatura tra prima e dopo il processo), ma l'impianto può comunque essere riscaldato fino ai 60 gradi necessari, grazie all'estrazione continua di calore. In linea di principio, le pompe di calore funzionano come un frigorifero, con la differenza che estraggono il calore da



Nuova costruzione «Am Stadtplatz Kloten»: l'accumulatore di ghiaccio contorna da un angolo all'altro l'intero edificio (da davanti a destra a dietro a destra) e si trova a 7,5 metri sotto il livello del suolo.

un sistema e rilasciano il freddo ottenuto all'ambiente o a un sistema.

Un serbatoio d'acqua grande come una piscina di 50 metri

Con un edificio di 9 piani e 27 appartamenti, la CPV/CAP partecipa al nuovo progetto «Am Stadtplatz Kloten» dove, insieme ad altri quattro investitori, è stato realizzato un complesso edilizio più ampio che ospita un albergo, spazi commerciali, un supermercato Coop e circa 90 appartamenti. La sfida della progettazione consisteva nell'impossibilità di utilizzare una delle classiche fonti naturali utilizzate per le termo-



Lo scambiatore di calore nell'accumulatore di ghiaccio

pompe (aria, acqua di falda o geotermia) in questa località. Gli ingegneri hanno quindi proposto un cosiddetto sistema di riscaldamento ad accumulo di ghiaccio. Si tratta di un impianto che sfrutta l'effetto del calore di cristallizzazione, cioè: raffredda di 1 grado un litro d'acqua e genera 1,16 wattora di energia. Al momento del congelamento produce invece 100 wattora. Questo effetto può essere sfruttato in modo ideale per il funzionamento di una pompa di calore. Per far funzionare questo sistema, è necessario trasformare ripetutamente l'acqua in ghiaccio e poi nuovamente il ghiaccio in acqua. Per produrre abbastanza energia per l'intero edificio, è stato costruito un serbatoio di acqua grande come una piscina di 50 metri nel sottosuolo della costruzione. Qui, grazie all'installazione di registri a spirale, l'acqua si raffredda, gela e rilascia energia nel processo. Tuttavia, per evitare che a un certo punto si formi un enorme blocco di ghiaccio sul pavimento, bisogna scongelare nuovamente il ghiaccio. Ciò avviene, da un lato, grazie all'energia geotermica naturale e, dall'altro, riscaldando attivamente i tubi con l'energia solare generata sul tetto e il calore di scarto dei gruppi frigoriferi del supermercato Coop e della cucina dell'albergo. Questo calore residuo, che altrimenti si disperderebbe, viene immesso nel sistema di riscaldamento e utilizzato per rigenerarlo. Questo ciclo continuo produce una quantità di energia sufficiente per riscaldare l'intero edificio, senza rilasciare emissioni e utilizzando gran parte dell'energia che altrimenti andrebbe sprecata. Inoltre in estate, il sistema consente anche di raffreddare le superfici utili.

Il sistema di riscaldamento ad accumulo di ghiaccio più grande e potente della Svizzera

Questa forma altamente efficiente e innovativa di produzione di calore è molto particolare per le sue dimensioni, in quanto si tratta del sistema di riscaldamento ad accumulo di ghiaccio più grande e potente della Svizzera. Per garantire un funzionamento ineccepibile anche dopo la sua realizzazione, il progetto sarà accompagnato da un gruppo di ricercatori e studenti dell'Università di Scienze Applicate della Svizzera nord-occidentale. Da un lato, ciò consente al gruppo di accompagnamento di acquisire conoscenze per ulteriori possibili applicazioni di questi sistemi e, dall'altro, alla CPV/CAP di beneficiare, grazie a questo supporto, di un'analisi scientifica fondata e di una progettazione ottimale dell'impianto.

L'impianto di riscaldamento con accumulatore di ghiaccio di Kloten è un ottimo esempio per capire come funziona un sistema di riscaldamento innovativo e sostenibile, con costi di esercizio relativamente bassi.

CAMBIAMENTO AI VERTICI

Dall'ultimo numero di Trasparente, c'è stato un cambio dei membri della nostra Direzione: Danilo Zampieri (responsabile del settore immobiliare, membro della Direzione) è andato meritatamente in pensione il 01.07.2023. Lo ringraziamo sinceramente per il suo grande impegno negli ultimi 10 anni e mezzo! Jürg Mosimann è subentrato a Danilo Zampieri: gli auguriamo tanto successo.

Novità in ambito assicurativo: in vigore dal 01.01.2024

Nel corso del 2023 il Consiglio di fondazione ha approvato diverse delibere che riguardano la vostra previdenza professionale. Qui di seguito vi presentiamo le principali modifiche del regolamento d'assicurazione:

1. Regolamento d'assicurazione 2024

Il regolamento è stato rivisto ed entrerà in vigore il 01.01.2024. I contributi sono stati adeguati e l'aliquota di conversione è stata ridotta. Inoltre, è stato praticamente abolito il periodo di notifica per il prelievo in capitale e le prestazioni per i conviventi sono state leggermente modificate, come già annunciato nell'ultimo numero di Trasparente (giugno 2023).

2. Regolamento sul pensionamento anticipato

Con l'attuazione della riforma dell'AVS, il regolamento prevede un adeguamento delle condizioni di durata del diritto al prelievo per le donne assicurate alle condizioni quadro legali.

3. Regolamento sulla costituzione di accantonamenti

Nel 2021 è stato costituito un accantonamento per finanziare la modifica dei parametri tecnici per gli impegni inerenti al capitale delle pensioni e agli attivi. Il 31.12.2023, verranno sciolti tutti gli accantonamenti, compreso quello per la riduzione del tasso d'interesse tecnico, e di con-

seguenza sarà stralciato anche il rispettivo articolo del regolamento.

Tutti i regolamenti sono disponibili sul nostro sito web: www.cpvcap.ch (Downloads).

Oltre alle delibere di carattere regolamentare, il Consiglio di fondazione ha deciso quanto segue:

Interessi sul capitale di previdenza 2023/2024

Il tasso d'interesse definitivo per il 2023 è stato fissato al 2,0% e si applica a tutti gli averi fruttiferi di interessi. Esso corrisponde al doppio dell'attuale tasso d'interesse minimo LPP. Anche

COMPORTAMENTO DI VOTO DELLA CPV/CAP

Le casse pensioni svizzere che possiedono azioni di società anonime domiciliate o quotate in Svizzera devono votare su determinati argomenti all'ordine del giorno. Nell'esercizio del suo diritto di voto, la CPV/CAP orienta le sue scelte a tutela degli interessi a lungo termine delle persone assicurate. Il suo comportamento di voto per l'esercizio 2022 e un elenco degli argomenti all'ordine del giorno da respingere o da cui astenersi sono indicati nel nostro sito web www.cpvcap.ch (Gestione patrimoniale -> Comportamento di voto).

il tasso d'interesse provvisorio (infrannuale) previsto per il 2024 ammonterà al 2,0%. Si tratta di un tasso d'interesse di proiezione, utilizzato per calcolare le prestazioni di rischio. Anche il deposito concesso frutterà interessi a partire dal 01.01.2024.

Pensioni nel 2024

In linea di massima, il livello delle pensioni rimane invariato. Non ci saranno adeguamenti. Come nel 2023, tuttavia, a tutti i beneficiari di pensione verrà nuovamente versato un importo supplementare di 500 franchi in primavera.

SCADENZE DI PAGAMENTO DELLE PENSIONI NEL 2024

La Direzione ha stabilito le seguenti date di pagamento delle pensioni/dei capitali. Per i pagamenti all'estero, queste scadenze possono variare.

Gennaio	24.01.2024
-ebbraio	23.02.2024
Marzo	22.03.2024
Aprile	24.04.2024
Maggio	24.05.2024
Giugno	24.06.2024
_uglio	24.07.2024
Agosto	23.08.2024
Settembre	24.09.2024
Ottobre	24.10.2024
Novembre	22.11.2024
Dicembre	20.12.2024
Versamento speciale	28.03.2024

IMPRESSUM Editore: CPV/CAPCassapensione Coop, Dornacherstr. 156, 4053 Basilea. Redazione: Philippe Hess, Jürg Mosimann, Henriette Rietmann, Patricia Roduner, Harald Siewert, Natascha Zelinac Gligorevic. Layout: clerici grafikdesign, 5503 Schafisheim. Stampa: Swissprinters AG, 4800 Zofingen. Tiratura: 58000 esemplari.

